Anno V. — Udine - Giovedì 18 Agosto 1887 — N. 196

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 32
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabaccai

NUOVA LEGA
CONTRAPPOSTA
A QUELLA DELLE POTENZE CENTRALI

La *Gazzetta Piemontese*, pubblica, sotto il titolo *Una nuova triplice alleanza* una interessante lettera del suo corrispondente di Parigi, sulla quale va richiamata l'attenzione dei lettori trattandosi di un argomento abbastanza grave: quello di una nuova lega, fatta o soltanto meditata, che si sarebbe contrapposta o si tenterebbe a contrapporre, alla lega delle potenze centrali, Germania ed Austria, alla quale ha fatto adesione l'Italia.

E, prima di tutto, essendo abbastanza breve, ecco l'articolo del *Nord* che ha dato origine a questa polemica:

« Nelle dimostrazioni di simpatia per la Russia che si sono prodotte in Francia in occasione della morte di Katkoff, è impossibile non rilevare questo fatto, che i *promotori di queste manifestazioni appartengono al partito repubblicano avanzato, al partito dell'opposizione radicale*. Da ciò, una specie d'equivoco, un malinteso, se si vuole, che vogliamo dissipare. Noi vorremmo farlo senza offendere alcuno; qualunque ne sia la provenienza, le testimonianze simpatiche *finchè sono sincere e senza secondo fine*, meritano l'accoglimento di chi ne è l'oggetto. Ma, sotto il beneficio di questa osservazione, noi crediamo che ci sarebbe un inconveniente nel non mettere in chiaro *una situazione che, a primo aspetto, ha qualche cosa di paradossale*.

« Risulta dal fatto che noi abbiamo sopra segnalato e da altri della stessa specie questa impressione che i partiti antiministeriali, quello della «rivincita» fra gli altri, avrebbero una tendenza a monopolizzare a loro profitto, e per conseguenza a detrimento del Governo, lo slancio di simpatie russe che esiste incontestabilmente nel popolo francese. Prendiamo, per esempio, il personaggio che s'è messo più innanzi in occasione del decesso di Katkoff; il signor Deroulède è stato recentemente l'eroe di una dimostrazione antigovernativa di indole tale da creare seri pericoli tanto nella politica interna come nella politica estera del suo paese. *Se apparisse*, sia pur poco, che gli è a titolo d'uomo di *partito* che ha afferrato l'occasione della morte dell'illustre patriota moscovita per affrettarsi ad andare in Russia, ri-sulterebbe da questo suo passo un *compromesso inaccettabile pel Governo russo*.

« La Russia si è sempre astenuta espressamente dall'immischiarsi nelle faccende interne della Francia come d'ogni altro Stato. Più che mai essa ha a cuore di osservare questa riserva. Tuttavia, se, per effetto delle simpatie che le accorda la nazione francese, la sua opinione benevola e disinteressata fosse di qualche peso presso di essa e si potesse a questo proposito parlare di *appoggio morale*, questo appoggio, lo dichiariamo francamente, *è pel Governo francese come è attualmente costituito*, vale a dire, *composto di partigiani della repubblica aperta e moderata*, che lavorano degnamente e pacificamente a mantenere la Francia al posto che deve occupare nell'equilibrio europeo. Gli è *con questo governo* che per tutte le ragioni hanno potuto stabilirsi, da parte della Russia, *le relazioni amichevoli e l'accordo perfetto* che ora regnano. È evidente che *la Russia non potrebbe estendere questi sentimenti a coloro che, nella lotta dei partiti, sono i nemici accaniti del ministero Rouvier-Flourens* e cercano di rovesciarlo. Del resto, la Russia, paese d'ordine e di disciplina, può soltanto patteggiare con ciò che non compromette questi principî necessari di ogni società regolare e di ogni sviluppo morale ».

Quest'articolo del *Nord*, dice il citato corrispondente della *Gazzetta Piemontese*, è giunto in buon punto ad accreditare le voci d'una nuova triplice alleanza che correvano da qualche tempo, non so davvero con quanto fondamento, d'una triplice alleanza (parallela a quella che lega la Germania, l'Austria e l'Italia) fra la Russia, la Francia e la Danimarca.

Si dice che in quest'alleanza le tre Potenze firmatarie prenderebbero formale impegno di soccorrere quella fra di *esse che venisse attaccata*.

***

Chi ha accreditato queste voci è stato dapprima il discorso bellicoso che il ministro della guerra danese ha pronunziato a Copenaghen parlando, dei diritti della Danimarca, delle speranze *del Regno e dei fratelli separati* dalla madre patria.

Questo discorso fu accolto dalla stampa ufficiosa di Berlino con molta collera, ed uno dei giornali ufficiosi di Bismarck giunse a scrivere:

« Desideriamo vivere in pace coi Danesi; ma se la Danimarca non prova *lo stesso desiderio verso di noi, bisogna* che essa consideri che nelle grandi liquidazioni europee sono sempre i piccoli stati che pagano le spese. Le più alte relazioni non sono sempre una garanzia contro un simile risultato ».

L'allusione è più che trasparente. Il fatto poi che *lo czar* si decideva a passare tre mesi a Copenaghen senza attraversare il territorio germanico, l'altro fatto che il Laboulaye, ambasciatore francese a Pietroburgo, erasi fermato in un viaggio nella capitale Danese; i legami che uniscono la famiglia imperiale di Russia alla Danimarca; la convinzione che lo czar non permetterebbe mai che la Germania consumasse l'attentato di annettersi la Danimarca, e ieri l'articolo del *Nord*, tutto ciò ha riscaldato la fantasia di certi giornalisti, alcuni dei quali sono giunti ad affermare che la nuova triplice alleanza è un fatto compiuto.

***

C'è prima di tutto da domandarsi se realmente il *Nord* sia sempre il giornale ufficioso della Cancelleria russa. Le opinioni sono molto divise su tale argomento.

Il *Figaro*, per esempio (è vero che molte volte il giornale del defunto Villemessant ne sballa delle grosse), dice che il *Nord* è incontestabilmente il giornale ufficioso, per non dire ufficiale della Russia e che nulla vi si stampa che non sia stato pesato e ripesato a Pietroburgo.

Molti altri giornali, e dei più autorevoli, sostengono che già da parecchi anni il *Nord* non ha più alcuna *attache officieuse* colla Cancelleria russa e che coloro che tentano di prolungare l'equivoco per uno scopo facile a comprendersi agiscono con insigne mala fede.

Le informazioni che ho attinto presso diverse notabilità russe qui a Parigi confermano che questa volta il *Figaro* ha torto e che il *Nord* non ha più alcuna sovvenzione russa. Se ciò fosse vero l'articolo a sensazione del *Nord* perderebbe molto della sua importanza.

In ogni modo, che sia vera o no la voce di una possibile triplice alleanza, è di quelle che un corrispondente non può non riferire.

Quanto costano i carcerati

A proposito della circolare dell'onor. Crispi sugli arresti preventivi, nella quale era pure fatto cenno dei danni che gli arresti arbitrari producono allo Stato, non ci sembrano inutili queste considerazioni.

La spesa per mantenimento dei detenuti e del personale di custodia, preveduta per l'esercizio corrente sui consuntivi precedenti, ascende a 20,329,881 lire.

L'aumento sull'esercizio precedente è lieve, ma basta a provare che la spesa cresce anzichè diminuire e che le previsioni sono probabilmente inferiori al vero.

Questa somma risulta dalle *giornate di presenza* dei detenuti, le quali sono calcolate, trascurando *le frazioni*, a 72 centesimi per capo nelle carcere giudiziario, a 80 nelle penali e di custodia, a 64 nei bagni penali, a 81 nei riformatori, a 78 *nei domicili coatti*.

Riassumendo si hanno 12,250,000 giornate di presenza per le carceri giudiziarie, con la spesa di 8,844,500; — 6,400,000, nelle case penali di custodia, con la spesa di 5,732,480; — 6,150000 nei bagni penali con la spesa di 3,976590.

Aggiungendo 1,650,000 giornate di presenza nei riformatori e 557,500 di domiciliati coatti, le prime ammontanti a 1,336,500 e le altre a 439,811 si ha una totale di 27,007,500 giornate di presenza, al costo medio giornaliero di 75, per la somma di 20,329,881.

Come si vede non teniamo conto delle spese di affitto di locali, di costruzioni e riparazioni di carceri, ma della sola spesa che costano i detenuti e il personale addetto alla loro custodia.

Ora *non è indifferente per l'erario* il coefficiente che gli arresti preventivi, che non hanno nessun seguito, portano in questa gravezza.

Non abbiamo elementi per calcolare esattamente il numero di tali arresti nel 1886.

Ma dalla statistica del 1885 sappiamo che gli arresti non legittimati dall'autorità competente superarono i seimila, e quelli sui quali il magistrato dichiarò non esservi luogo a procedere ascesero alla grossa cifra di diecimila, senza tener conto delle scarcerazioni per libertà provvisoria.

Su questi fatti il ministro di grazia e giustizia richiamò già l'attenzione dei procuratori generali, procuratori del re e giudici istruttori.

Le raccomandazioni dirette dal ministro dell'interno alle autorità da lui dipendenti rincalzano quelle osservazioni e, nella cooperazione dei *funzionari giudiziari* e amministrativi allo stesso scopo assicurano non solo una maggiore vigilanza pel rispetto della libertà dei cittadini, ma anche per l'*interesse* dell'erario nazionale.

In Italia

Stradella a Depretis.

Stradella sta preparando nuovi onori postumi ad Agostino Depretis.

Il comitato per la erezione del monumento ha già quasi terminato la compilazione del suo programma, mentre la Giunta municipale in questi giorni si è interessata perchè si faccia una pubblica commemorazione di Depretis, ed ha appunto ufficiato il senatore Cesare Correnti, il quale ha telegrafato ringraziando per l'onorifico incarico « che accetta con gioia, essendosi così porto a lui occasione di commemorare il politico insigne e l'amico carissimo ».

Il senatore Correnti infatti deve essersi recato ieri a Stradella per ossequiare donna Amalia e definitivamente stabilire l'epoca in cui terrà la sua conferenza.

Le congrue parrocchiali.

Nel prossimo esercizio finanziario sarà iscritta la somma occorrente per portare a 800 lire il minimo della congrua dei parroci.

Per *accrescere* la *congrua* attualmente corrisposta ai parroci meno provvisti, si *potrà adoperare* il residuo della somma di 800 mila lire assegnata l'anno scorso.

Aumentando il numero dei parroci, ai quali si deve dare un maggiore assegno, in ragione dell'accrescersi della congrua, si potrà pervenire al limite di 800 lire solamente quando il fondo pel culto avrà dato esecuzione ad altri obblighi impostigli dalla legge.

Suicidio di un maggiore a Milano.

Ieri l'altro verso le ore 6 1/2 pom. nella casa n. 34 sul corso Magenta, a Milano accadeva un gravissimo fatto.

Il maggiore dei bersaglieri cav. Luigi Canini, abitante al quarto piano della casa stessa presso il cognato Tancredi Ragazzi, postosi vicino ad una finestra,

---

17 **APPENDICE**

Ricco e Povero

DI

EMILIO SOUVESTRE

Larry alzò gli occhi, ed osservò infatti, per la prima volta, la cera macilenta, e l'aspetto mal sano di colei che gli parlava.

— Siete forse ammalata, signora? le chiese con maggiore premura.

— Da un anno, signore; per effetto d'una *percossa* che m'ho avuta nel petto, da cui non c'è verso che possa *guarire*.

— E non avete consultato niun medico?

— Oh! Signor benedetto, per qual pro' mai? I medici sono come le civette; quando se ne vede uno vicino a una casa, gli è un segno di morte.

— Però, madre mia, vi è tornato buon conto di averne chiamato uno al principio del vostro male, si fece ad osservare Luigia con voce timida e dolce.

— Io non sono già goffa io; non ho nessuna fiducia ne' *medici*.

Luigia scosse lievemente la testa coll'atto di chi non crede.

— E poi, bisogna spender tanto! aggiunse la vecchia.

Una nuova scrollatina del capo della donzella parve dire esser questo il vero motivo della sua avversione pe' medici.

Antonio aveva compreso tutto con quella perspicacia che scaturisce dal cuore, e ripigliò timidamente:

— Se avessi l'onore di goder da più tempo *della vostra conoscenza*, signora, oserei chiedervi la permissione di mandarvi un medico de' miei amici, il signor Giorgio Randel, il quale avrebbe per piacere di darvi alcuni consigli; e voi rimarreste di lui contenta per tutti i rispetti.

Gli occhi di Luigia incontrarono quelli di Antonio, e lo ringraziarono.

— Ah! signore, voi siete molto cortese, disse la vecchia ammalata; ma come vi diceva, chi non è ricco...

— Randel non verrebbe altrimenti come medico, ma come amico; a discorrere con voi del vostro male, e additarvi il *modo* di liberarvene, senz'altro scopo che il vantaggio della scienza e il ben dell'umanità.

— Credete che codesto medico non verrebbe per fin di guadagno, domandò la signora Poirson, che non aveva bene intese le delicate circonlocuzioni d'Antonio.

— Ne sono sicuro.

— In tal caso, signore, certo ve ne avrei grandissimo obbligo... Mi farete gran servigio, da vero; poichè io sono assai malconcia da questa ribalda infermità. Mai che possa avere un'ora di sonno, signore; e ben vel può dire questa fanciulla, che mi cura dì e notte.

— Condurrò meco Randel.

— Se il volete *fare* per bontà vostra, Signore, vi ringrazio quanto so e posso; *mille e mille grazie da vero.*

Poi, vedendo che Antonio s'accostava all'uscio:

— *Signore, vi fo un baciamano*; quante obbligazioni!... Abbiate l'occhio, *signore, chè v'è un buco nel pavimento...* Non so come ringraziarvi... Guarda la gamba, *di grazia*, chè siete presso il gradino.

Antonio era infatti arrivato, camminando sempre a ritroso, allo scaglione dell'uscio, stordito dal diluvio della gratitudine della vecchia, e senza che gli potesse venir fatto di cogliere la fine d'un periodo per innestarvi il suo saluto di congedo. Onde che, giunto sulla soglia, fe' un nuovo inchino, senza neppur pensare a dar un'ultima occhiata a Luigia.

VII.

Come appena Antonio era *uscito*, la vecchia si diè a gridare:

— Poffare di me! che bravo giovine! sai tu il suo nome, Luigia?

— Credo ch'ei sia figliuolo della venditrice di carta qui di rimpetto; madonna Larry.

— Zucche fritte! ella si può ben chiamare fortunata ad avere un cotal figliuolo. Com'egli è servizIato! E che bella grazia, Luigia! come saluta garbatamente! Altro che il figliuolo del pizzicagnolo qui da costa, ch'entra sempre zufolando e colla berretta in capo. Santo Dio! che buon giovine! gli è lo scritturale del signor Pillet, non è vero?

— *Credo che sì*, madre mia, *rispose* Luigia, la quale, dappoichè la vecchia le discorreva *d'Antonio*, non vi pensava più.

— E poi, come si vede a prima giunta ch'egli è bene educato! Usa di parole che gli altri non dicono mai: sarà avvocato forse.

E la buona donna continuò alcun tempo su questo tenore; poi s'occupò d'altra cosa, e Luigia si mise a cucire.

La visita d'Antonio avrebbe certo lasciate alcune tracce nella sua memoria, se il fastidioso cinguettìo della vecchia non l'avesse distratta dall'intertenersene; avvegnachè le memorie pullulino ed attecchiscano nel silenzio della riflessione. Agitando nel chiuso delle nostre menti una reminiscenza, spesso leggiera, ne preoccupiamo il nostro pensiero, e ne scolpiamo l'immagine nello spirito nostro; ma il rumore esterno che si fa intorno alla nostr'anima ne arresta la meditazione, ed il miglior mezzo di renderci noncuranti d'un fatto è quello di parlarcene a lungo, tanto che non abbiamo più il desiderio di pensarvi nella solitudine.

Luigia erasi fin da principio assuefatta, senza ch'ella medesima lo sapesse, a divertire il suo pensiero da tutte le cose di cui si occupava la sua madrina. Le parole di costei facevano nella giovane l'effetto di quelle stridule e scordate ghironde che difformano tutto, a segno che l'aria più bella, più soave, sonata che sia da loro, perde ogni pregio, e cessiam di cantarla.

La signora Poirson (tal era il nome della *vecchia*) era una di quelle donne senza marchio particolare, uno di quegli enti di natura imitativa, tutta la vita de' quali altro non è che un continuo ritratto delle vite più volgari. Ell'era buona come l'opinion pubblica, cattiva come la superstizione, ma senza che il suo cuore avesse nessuna parte nè nella bontà sua nè nella sua cattiveria. Aveva adottata per figliuola Luigia, mentr'essa era in tenera età, per ciò che la era codesta un'azione approvata dal mondo, non perchè ve l'avesse indotta la tenerezza del cuor suo. S'immagina di leggieri come, con una tal indole, la signora Poirson dovesse essere in voce di bonissima donna; imperciocchè, presa avendo per norma del suo contegno l'opinion pubblica, non le accadeva mai di esser da quella disapprovata o messa in croce. Era dolce *perchè* neutrale, paziente perchè senz'anima, benevola per difetto di *moralità*; ell'obbediva in tutto all'abitudine, vale a dire alla religione dell'egoismo, intonacata d'un poco d'ipocrisia. Del rimanente, nessuna passione non si opponeva in lei a codesta rigorosa osservanza dell'*uso*. Il suo ingegno era sì rimesso, che non aveva neppure quelle scabrosità volgari che non scalfiscono, e il suo cuore sì vuoto, che non vi si trova nessun germe di malizia o di odio. Onde la sua benevolenza lodatrice era *generale*; e in ciò solo era da cercare la special sua qualità, chi avesse *voluto per forza trovargliene* una. Il bisogno di chiacchierare *le dava per questo riguardo* una vena inesauribile. Ell'era perpetuamente la celsei dinanzi il genere umano, non perchè avesse per lui un'ammirazione reale, ma recitava la sua corona di lodi, com'altri, dotati di mente men vuota, o di passioni più vive, avrebbero censurato e calunniato, solamente per far qualche cosa.

(Continua)

si esplose un colpo di rivoltella alla tempia destra.

Appena sparato il colpo, il maggiore ebbe la forza di precipitarsi a capofitto nel sottoposto cortile.

Il suicida venne raccolto cadavere.

All' Estero

La dinamite in Inghilterra.

Londra 17. Ieri fu commesso un attentato mediante cartuccie di dinamite collocate sul ponte della ferrovia Westclare. L'esplosione non produsse guasti.

Il Nilo.

Cairo 17. La piena del Nilo inspira serie inquietudini.

In Provincia

Cividale, *16 agosto.*

UN GROSSO SGORBIO

Quantunque le venga portata dalla posta di Udine e quantunque sia scritta da un udinese, Ella, signor Direttore, potrà pubblicare questa corrispondenza (se mi farà il favore di pubblicarla) colla data di Cividale, perchè tratta di una cosa attinente a quella simpatica città, ove io mi reco quasi ogni domenica a godere il riposo festivo, e spesso anche in altri giorni per affari.

Cividale da qualche anno ha progredito molto in tutto, ma i suoi progressi più visibili sono quelli dell' edilizia, e municipio e privati andarono e vanno a gara nell'opera di ripulire e migliorare edifici; rendere le strade meglio praticabili; piantare alberi e arbusti e fiori, ovunque un ritaglio di spazio non impedito dalla circolazione lo permetta. E a proposito di strade, nemmeno qui a Udine si inaffia e si scopa tanto quanto a Cividale. Quei *provinciali* ci hanno in questo proprio tolto la mano.

Ma in mezzo a questo utile lavoro di rinnovamento e ripulimento, dura da lungo tempo, in un borgo frequentatissimo, un grosso sgorbio, vale a dire una casa di nuova costruzione rimasta in asso a *mezzo* lavoro, ed una casa cominciata a demolire, per continuare al suo posto il lavoro della nuova, rimasta in asso a mezza demolizione. Più brutta e sconveniente cosa non è facile immaginare.

Ho creduto per qualche tempo che di questa deplorevole anomalia *fosse* causa la negligenza o che so io del proprietario, ma *poi seppi* che *il proprietario*, signor Francesco Bevilacqua, è stato dirò *così* pigliato pei capelli a sospendere il suo lavoro, perchè la Deputazione Provinciale non volle approvare un indennizzo di 500 lire che il Consiglio Comunale aveva deliberato di concedergli in compenso dell' allargamento che in quel punto sarebbe stato fatto alla strada pubblica, se il signor Bevilacqua avesse potuto *compiere* il suo lavoro. Per me non c'è dubbio che la Deputazione Provinciale ha avuto torto, e credo che farà bene se saprà trovare il mezzo di ripararlo.

In ogni modo sarebbe assurdo continuare a tollerare quel grave insulto all'edilizia proprio all' ingresso di borgo Vittorio, uno dei principali della città. Il signor Bevilacqua, ch'è benemerito per altri lavori intrapresi e compiuti con molta proprietà, e con vantaggio grandissimo dell' igiene e dell' estetica, anche in altri luoghi di Cividale, procuri di mettersi d' accordo magari cedendo qualche poco, colla autorità tutoria per definire questa eterna pendenza. E l'autorità tutoria si persuada che dovrebbe essere suo compito di incoraggiare anzichè difficoltare simili lavori, che si risolvono in sventramenti di luride catapecchie per sostituirvi abitazioni sane e pulite.

Odino.

Conferenze agrarie per i maestri elementari. Le conferenze agrarie pei i maestri elementari in Maniago sappiamo che comincieranno lunedì p. v. alle ore 9 ant. e continueranno poi ogni giorno due al mattino e due nel pomeriggio, secondo un orario che verrà concertato il primo giorno.

I primi due giorni si tratterà alternativamente della frutticoltura e della conservazione delle sostanze alimentari. In seguito verranno trattati argomenti di agricoltura generale e speciale (concimi, pollicoltura, bachicoltura, orticoltura) e di zootecnia.

Il Comizio agrario di Spilimbergo, Maniago ha disposto affinchè siano distribuiti cinque premi da lire 10 a maestri che dimostreranno di aver maggiormente profittato, e almeno altri dieci di tali premi saranno pure assegnati dal Ministero di agricoltura.

Il Municipio di Maniago ha alla sua volta cercato di rendere meno gravoso il soggiorno dei maestri in Maniago, *procurando che possano avere* vitto ed alloggio conveniente per circa 2 lire al giorno.

Gli argomenti che verranno svolti si *riferiscono* anche a materie le quali convengano alle maestre e crediamo per ciò che, almeno quelle dei paesi circonvicini, non mancheranno a tali conferenze: questo tanto più ora che un recente voto dell'Associazione agraria ha stabilito si debbano estendere anche alle maestre i vantaggi che possono avere i maestri i quali insegnano indirettamente nozioni di agraria nelle scuole rurali.

Le conferenze magistrali di Maniago sono pubbliche e possono *per conseguenza* intervenirvi, oltre i maestri, tutti quelli che si *interessano all' uno od all' altro* argomento che verrà trattato.

**

Anche il Comizio agrario di Cividale sappiamo che sta per prendere dei provvedimenti affine di facilitare la permanenza in quella città dei maestri che vi si recheranno alle conferenze agrarie.

A Cividale le conferenze avranno luogo nella seconda metà di settembre.

Ferrovie italiane. Furono presentati *all'approvazione del regio* Ispettorato delle ferrovie i seguenti progetti *relativi* al Friuli:

Costruzione di un muro di sostegno della falda II frana a valle della ferrovia fra i chilometri 62 + 218 e 62 + 244 della linea Udine-Pontebba l. 21,000.

Aggiunta di piastre d'appoggio all'armamento fra le stazioni di Pasian Schiavonesco e Conegliano, linea Mestre-Cormons, l. 60,400.

Concorso al *posto* di levatrice. A tutto il giorno 16 settembre p. v. *rimane aperto* il concorso al posto di levatrice condotta del comune di Camino di *Codroipo*, con l'annuo stipendio di lire 300.

Convocazione di Collegio. Il secondo Collegio di Udine è convocato pel di 4 settembre prossimo.

In Città

Il Re a Udine. Corre voce in città, non sappiamo con quanto fondamento, che Re Umberto alla fine del campo di Pordenone, verrebbe ad Udine per passare in rivista o sui prati di Santa Caterina presso il Cormor, oppure su quelli del Torre, la cavalleria che avrebbe preso parte al campo *stesso. Se* la voce è vera tale rivista dovrebbe aver luogo *nel 5 settembre.*

Senza entrare a discutere la verità di tal voce, *notiamo soltanto, che* Re Umberto non visitò mai la nostra città nei quasi 10 *anni di suo regno*, vi fu soltanto di passaggio alla stazione *ferroviaria quando* nel 1881 si recò a Vienna.

Società dei reduci dalle patrie battaglie. Si ricorda ai Soci effettivi di Città e *Provincia che* domenica p. v. 21 corrente avrà luogo in Vicenza *l' inaugurazione del Monumento* a Garibaldi e che le inscrizioni. *per l'intervento alla patriottica solennità*, si ricevono fino a sabato 20 andante *presso* la *Sede* Sociale, Piazza dei grani, dalle ore 6 alle 7 1/2 pom., dove si distribuiscono le richieste pella ferrovia.

I Reduci e Veterani godono del ribasso ferroviario del 50 per cento sulla linea della rete Adriatica e del 75 per cento su quella della Società Veneta.

Per l'illuminazione a luce elettrica. Il comitato promotore di una *società cittadina* per l'illuminazione elettrica ha diramato la seguente circolare:

Signore,

Col prossimo anno va a scadere la terza proroga del contratto colla società del *gaz*.

La breve durata delle proroghe dimostra nel modo più evidente come — imposte dalle necessità — venissero stipulate a malincuore, e dimostra quanto sia vivo il desiderio di liberarsi finalmente da un monopolio che dura da tanto tempo.

I sottoscritti, nell'intento di dare soddisfazione a questo legittimo desiderio si costituiscono in comitato col proposito di studiare *il* modo migliore onde provvedere in avvenire all'importante *servizio della pubblica e privata illuminazione.*

Tenuto conto dei progressi fatti recentemente dalla luce elettrica nel *campo pratico ed industriale*; — del rapido diffondersi della medesima in città di importanza maggiore ed anche minore della nostra, ed avuto anche riflesso alle molte applicazioni che si possono fare dell'energia elettrica alle piccole industrie il cui sviluppo costituisce una vera ricchezza, si trovò che a questo sistema dovevano essere rivolte le mire del comitato e si credette giunto il momento per avvisare all'impianto anche presso di noi di una officina elettrica, che dovrebbe venire esercitata da una società cittadina.

Adottata la massima si studiò un progetto tecnico ed economico di esecuzione il quale, pei rilevanti vantaggi che sotto vari aspetti presenta, conceda fondata lusinga che arriverà a guadagnarsi il pubblico favore.

Infatti con questo progetto si schiude al comune la prospettiva di migliorare *subito la pubblica illuminazione per qualità* ed intensità di luce senza maggiori *aggravi e di conseguire in seguito una* sensibile economia nella spesa; — si *soddisfa ad importanti esigenze* nei riguardi igienici di sicurezza e di comodità; si esclude ogni monopolio; e finalmente si offre al capitale un impiego rimuneratore.

Quest'ultima considerazione però non distolse il comitato dal permettere nella idea costantemente vagheggiata di effettuare il progetto mediante una società d'indole cooperativa e conserva viva la speranza di vedere, almeno in gran parte attuato questo intendimento.

Se gli stessi utenti si faranno azionisti partecipando nella società in proporzione del relativo consumo, essi avranno *la luce al puro prezzo di costo*, equivalente al prezzo del gaz di circa *centesimi 20 al metro cubo, compreso* l'interesse del 5 0/0 sul capitale *impiegato, ed in altri termini, gli utili* dell'impresa andrebbero tutti a vantaggio *degli stessi consumatori*.

Si doveva naturalmente prevedere il caso che con *questo solo mezzo* non si possa raggiungere il capitale necessario all'impresa, e lasciare quindi l'adito anche alla speculazione. La si ridusse però entro i confini della somma che non venisse coperta dai consumatori, ai quali s'intende di assicurare la preferenza nella soscrizione delle azioni.

Affinchè poi queste siano accessibili al maggior numero, e corrispondano nella loro importanza al consumo di una lampada elettrica, se ne determinò l'importo in l. 250.

Condotti ora a termine di *tutti gli* studi preparatorii e conchiuso col *municipio un preliminare* convegno per la concessione della pubblica *illuminazione e della forza motrice idraulica*, il comitato intende presentarsi ai suoi concittadini *per esporre loro con maggior* dettaglio il già fatto, ed assicurare col loro concorso i mezzi per dar vita alla impresa.

Fidando quindi nella simpatia colla quale deve essere certamente accolta la proposta di associare le forze del paese per la soddisfazione di un servizio di tanta importanza pubblica e privata, e facendo assegnamento sull'interesse che V. S. Illustrissima ha sempre preso in tutto ciò che riflette il bene pubblico, il comitato si pregia invitarla alla *conferenza che verrà tenuta* per tale oggetto nella grande sala comunale nel *giorno di sabato 20 corr. alle ore 8 pomeridiane.*

Udine 16 agosto 1887.

Il Comitato

G. L. Pecile — C. Kechler — A. De *Girolami* — P. Billia — F. Braida — G. Maraini.

Circolo dei Cacciatori ed Uccellatori Friulani. Dietro istanza di alcuni soci viene convocata l'assemblea generale per il giorno di sabbato 20 corr, alle ore 11 ant. al Teatro Nazionale.

Trattandosi di argomenti importanti, fra i quali la nomina delle cariche sociali, sono invitati vivamente i soci, e quelli che desiderano d'iscriversi al *Circolo, di voler intervenire.*

Vita Militare. Ieri per la seconda volta ha ricominciato a funzionare il servizio di guardia la Milizia Comunale; e si presentò pure sotto le armi la Milizia Mobile della classe 1861 per le prossime grosse manovre.

Il battaglione poi del 85. Regg. fant. qui di stanza provvisoriamente, riparti per Padova.

Ospizi Marini. Questa sera, col treno delle ore 8,05, arrivano, reduci dagli Ospizi Marini di Lido, i bambini ivi mandati dal Comitato locale, nel giorno 4 luglio u. s.

L'eclisse di sole. *Come abbiamo* annunziato, domani mattina avremo *un'eclisse totale di sole, ma che per noi* non sarà che parziale.

L'eclisse sarà totale nel Giappone, nella Cina, in Russia, principiando alle ore 5,2 ant. eclisse centrale 6.5, fine ore 6.42.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati presso il Municipio di Udine i seguenti oggetti:

Un braccialetto d'argento;

Un *parasole di seta da signora.*

Teatro Minerva. *C'è da* passare lietamente il tempo intervenendo questa sera al *Nabucco.*

Il valente ed applaudito baritono Agostino Gnaccarini, dà la sua serata d'onore.

Come già fu annunciato, negli intermezzi dell'opera dall' egregio seratante e dal bravo basso Serbolini, verrà cantato il famoso duetto dei *Puritani.*

L'a solo di corno, verrà eseguito dal distinto prof. Grassi, col corno inglese.

Attendiamoci dunque un teatro affollatissimo.

**

Prezzi per questa sera:

Ingresso	L. 1.50
Loggione	» 0.60
Una poltrona	» 2.00
Una sedia	» 1.00
Palco I. e II. loggia	» 8.00

Domani riposo.

Sabato e domenica ultime rappresentazioni del *Nabucco.*

La birra di Schreiner. La rinomata fabbrica di birra di Schreiner e figli di Graz, ha ottenuto fin dal 30 *maggio* decorso un'altra onorificenza.

S. A. R. il principe Amedeo di Savoja, duca d'Aosta concesse a detti fabbricanti il titolo onorario di Provveditori della sua casa.

La conseguita onorificenza esprime da per sè, un' importanza tanto più significante, in quantochè dessa è la sola di tal genere che sia stata conferita per la prima volta ad una fabbrica estera di Birra rappresentata in Italia.

Maritaggio. (Comunicato) Ieri con la dovuta solennità *ebbero luogo* gli sponsali tra Domenico di Giusto e Caterina Contardo.

All' insuperabile brindista, acclamato in privati e pubblici convegni, all'uomo avvenente e simpatico, nonchè alla gentile di lui compagna, mandano i sottoscritti amici, augurii, omaggi e fiori.

Uno stuolo di amici e di ammiratori.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

17-18 agosto	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a.
Bar. rid. a 10° altom. 116.10 liv. del mare	747.1	745.5	744.4	740.4
Umid. relat.	64	46	68	38
Stato d. cielo	misto	misto	misto	misto
Acqua cad.	—	—	goccie	—
Vento (direzione)	E	SW	W	SW
Vento (vel. kilom.)	1	11	10	14
Term. centig.	24.4	27.7	21.8	25.2

Temperatura { massima 30.8 / minima 18.6

Temperatura minima all'aperto 16.3

Minima esterna nella notte 17 18: 19.3°

Telegramma meteorico dell'*Ufficio centrale di Roma:*

(Ricevuto alle 5.— p. del 17 agosto 1887)

In Europa pressione minima 753 a Varsavia. Massima 764 nella Russia meridionale e sul mar nero.

Italia nelle 24 ore barometro disceso a nord e al centro.

Temperatura elevatissima

Temporali con pioggia nell' Alta Italia.

Stamane cielo sereno a sud, vario altrove.

Venti freschi intorno a ponente.

Depressione 758 nella valle del Po.

la Sicilia barometro 762.

Probabilità:

Venti terzo quadrante deboli e freschi, sull' Italia *inferiore*, variabili altrove.

Temporali sull' Italia superiore.

(Dall' Osservatorio Meteorico di Udine.)

In Tribunale

Il processo clamoroso di Pisa. Si sta svolgendo al Correzionale di Pisa il processo Wippern-Guidotti, relativo all'ingente furto a danno dell'ex-duca di Modena.

L'interesse, oltrechè per il fatto grave, è destato dalla qualità di parecchi fra i testimoni; figurano *fra* questi monsignor Capponi arcivescovo di Pisa, e S.E. il cardinale Hohenlohe.

Essi però saranno sentiti alle loro residenze.

Dall' insieme dei documenti d' accusa si rileva che il 9 marzo di quest'anno in Agnano, il sig. Pietro Passatore di Sassuolo pagava al cav. Wippern, amministratore generale in Italia, della casa arciducale d' Este, la somma di lire italiane **77,000**, residuo prezzo di una tenuta con molino in Passano, provincia di *Modena.*

Il Wippern, dovendo tre giorni dopo rimettere detta somma a Vienna, si recava alla stazione insieme al cassiere Guidotti e richiese di certo Ferdinando Bartolucci, redattore dei bolettini di spedizione, perchè confezionasse a dovere un plico dimostrando che questo conteneva le 77 mila lire.

Nel plico di tela che il Wippern consegnò quasi chiuso al Bartolucci, questi potè intravedere della carta gialla, che egli suppose biglietti di Banca.

Il plico fu fatto, suggellato e spedito, ma all'arrivo a Vienna invece delle 77 mila lire si trovò contenere, con la sigillazione in buone condizioni, un orario di *ferrovie Der Conducteur*, 14 mezzi fogli del giornale tedesco *Fremdenblatt* e un pezzo di *carta sugante color* mattone.

L'accusa, in sostanza, tiene responsabile il cav. Wippern della sostituzione e il Guidotti di ausiliatore.

Il Wippern si protesta innocente, si irrita e piange continuamente.

L'arciduca Ferdinando d' Austria di Este si è costituito parte civile.

Nota allegra

Uno sciocco, avendo veduto sul tavolino di un medico due cranî umani, uno grande e l'altro piccolo, domandò:

— Signor dottore, a chi appartengono queste due teste?

— La più grande, rispose il medico, è quella del rinomato assassino Korton.

— E quella piccola?

— La piccola è di lui stesso quando era ancor ragazzo, soggiunge il medico.

**

Dal dentista.

— Dottore, che pensate dei miei denti?

— Stupendi!

— Allora che volete fare?

— Oh, niente! strapparne cinque o sei ed impiombarne una dozzina.

Sciarada

Re dei fiumi in Italia il *primiero*
Scorre, e caro ei tiene l' *intiero*
Che lunghesso in soave melode
Canta l'ansia che in core lo rode.
Pur lunghesso pudica e gentile
Vergin figlia sul fior del *secondo*
Balza e all'aura del mese d'aprile
Sogna il gaudio e la gioia del cor.

Spiegazione della Sciarada antecedente

Fer-men-to.

Varietà

La sepoltura del capo dei Mormoni. Alle 5 ant. del 29 luglio la gente si accalcava innanzi al Tabernacolo Mormonico di Salt Lake City, in attesa che le sue porte si aprissero. Solo alle 7 si permise l'entrata al pubblico nel Tabernacolo, ove giaceva il corpo di colui, il quale da parecchi anni reggeva la imbrogliatissima religione mormonica.

Anzichè ad un funerale, direbbesi trattarsi di un «pic nic», d' una festa popolare. Non una lagrima si è sparsa nemmeno dai più prossimi suoi parenti. Nessuna angoscia traspare dai volti di coloro che attendono la cerimonia.

Dal pulpito parecchi pronunziarono discorsi, elogiando le qualità del defunto e stigmatizzando i persecutori di lui. Lo classificarono qual martire della Chiesa. Tentarono insomma di produrre una sensazione sul pubblico, ma fiato sprecato; la sensazione rimase lettera morta, come fra breve pure sarà lettera morta il nome della setta mormonica.

Nella cassa che fu tenuta aperta al pubblico sino alle 6 pom., si poteva osservare il cadavere. Il viso del defunto non aveva subita alcuna alterazione, senonchè gli occhi erano alquanto infossati.

La cassa, come da ordini dell' estinto, era di legno di pino tinto, decorata artisticamente in argento ed altro. Su di una lastra d' argento era incisa la seguente:

«Il presidente John Taylor morì il 25 luglio 1887, nell' età d' anni 78, mesi 8 e giorni 24».

Alla lastra, a piede della stessa, portava la *seguente* dedica: «Santità di Dio, riposa in pace».

Alle 6, ora della chiusura della cassa, ben 9050 persone eranvi presenti. La famiglia del deceduto occupava otto lunghi banchi; la maggior parte, s' intende, erano donne.

Il servizio funebre venne fatto da August M. Cannon. Egli lesse le istruzioni del defunto relative al suo funerale.

Le stesse sono in forma di lettera datate il 17 novembre 1873 e dice:

«Che il mio corpo sia lavato, vestito con panni bianchi, indi coi panni regolari e scarpe, in un al grembiale e berretto. Che la cassa sia netta e decente. Se morissi in Utah, che la cassa sia

fatta di pino e tinta color del mogano ed in essa posto un materasso e guanciali sufficienti per posarvi il mio capo. Questa cassa sarà posta in altra più comune. Qualora poi morissi nel Missoury desidero che la mia volontà sia rispettata per quanto possibile ».

La lettura di questo testamento fu fatta da August M. Cannon, terminata la quale cantò degli inni, indi si offrì una preghiera.

Dopo di che gli apostoli in numero di 8, presero la parola.

Alcuni di questi accennarono alla riunione in paradiso del Taylor coi diversi Apostoli Mormonici Josep Smith, Brigam Yung ed altri.

Terminata la funzione, che durò ore ore 2,40, otto dei figli di Taylor portarono il cadavere alla cappella.

Il convoglio funebre fu seguito da solo 60 carrozze, mentre quello del Yung fu seguito da più che 200.

Fa mestieri convenire quindi che il mormonismo è in decadenza anche presso i mormoni stessi.

Notiziario

Il nuovo organico delle poste.

Col 1 settembre andrà in vigore il nuovo organico delle poste.

Si farà un largo movimento di impiegati nelle direzioni provinciali.

Fra giorni s'invierà alla camera di commercio, alle imprese, a sodalizi agli armatori marittimi il questionario della commissione di inchiesta sui servizi postali commerciali marittimi.

Riduzione di tariffa sui telegrammi.

La *Tribuna* assicura che la tariffa dei telegrammi fra l'Italia e Massaua e viceversa a servizio della stampa sarà ribassata della metà.

Un freno agli abusi ferroviarii.

Saracco avrebbe nominato un'apposita Commissione scelta fra il personale dei lavori pubblici, presieduta da Valsecchi per studiare quali mezzi le convenzioni e i capitolati ferroviari consentano al Governo, onde tenere a freno le società esercenti.

Ciò in seguito ai moltissimi abusi commessi di cui si fecero reclami al ministro senza che questo potesse rispondervi con relativi provvedimenti.

Le manovre navali.

Presto sarà pubblicata la relazione ufficiale sulle ultime manovre navali.

La relazione conterrà varie proposte di miglioramento per la tattica marina per le navi che vi presero parte e pel servizio delle torpediniere.

Luzzatti a Manchester.

L'on. Luzzatti ha accettato l'invito di assistere al congresso delle scienze sociali che si apre in Manchester il 31 corrente.

E' una commissione internazionale di uomini di scienza alla quale furono invitati anche il senatore Cremona e il deputato Bonghi.

Situazione aggravata

I circoli politici sono sempre vivamente preoccupati per le possibili funeste conseguenze degli affari in Bulgaria. La situazione è aggravata anche per il raffreddamento avvenuto per motivi personali fra lo Czar e l'imperatore d'Austria.

Ultima Posta

Coburgo trionfa in Bulgaria.

Gabrovo 16. Coburgo è partito stamane da Tirnova. La fermata era fissata a Gabrovo. Dalla mattina la popolazione in abito festivo stazionava lungo tutto il percorso.

All'ingresso del villaggio archi trionfali innalzati sulle strade con iscrizioni, bandiere e rami ornavano le case.

Il principe fu salutato dal sindaco e dai notabili ed acclamato dalla popolazione.

Il ricevimento degli abitanti è stato caloros issimo; la decorazione delle vie con rami d'alberi o fiori e tappeti d'ogni genere formava un colpo d'occhio pittoresco.

Dopo il *Tedeum* la folla fece un'ovazione davanti alla casa del principe. Gli ex reggenti rimasero a Tirnova. Stoiloff, e Stransky, Petroff e Tchmakoff accompagnarono il principe.

Un grande ricevimento fu preparato a Sofia all'arrivo del principe che arriverà sabato o domenica.

Orario ferroviario
(vedi quarta pagina)

Telegrammi

Varna 17. Si ha da Costantinopoli 16.:

La partenza di Artin effendi per Sofia, non è ancora fissata. La Russia lavora ad impedirla.

Secondo le informazioni da buona fonte, la Russia suggerì alla Porta l'occupazione militare mista della Bulgaria. In tale caso Artin effendi recherebbesi a Sofia per carcere di ristabilirvi l'ordine legale delle cose, altrimenti la Turchia e la Russia procederebbero alla occupazione mista. Credesi che la proposta della Russia non avrà risultato, non volendo il Sultano intervenire militarmente in Bulgaria.

La Porta non ha ancora ricevuto risposta dalle potenze all'ultima circolare chiedente di indicare le loro vedute.

Il Sultano personalmente fu favorevolmente impressionato del rispettoso telegramma del principe e propenderebbe ad ammettere il fatto compiuto se non vi fosse di mezzo la Russia.

I circoli ottomani considerano che il dispaccio di Giers protestante contro la elezione di Coburgo può avere serie conseguenze.

Pietroburgo 17. Il *Journal de Saint Petersbourg* pubblica un articolo constatante l'illegalità dell'elezione di Coburgo che, accettandola commise la violazione dei diritti delle potenze; quindi gli incombe tutta la responsabilità.

Il giornale crede che nessuna potenza possa ammettere tale violazione dei trattati. Soggiunge: Ciocchè importa ripetere e non perdere di vista si è che l'impresa di Coburgo non solo non riposa su alcun diritto, ma costituisce un audace attentato al diritto delle potenze stipulato dal trattato di Berlino. Infine se piacesse alle potenze ammetterne la violazione si può realmente supporre che la Russia si crederà sola obbligata a costituirsi difenditrice di ciò che resterebbe.

Memoriale dei privati

Annunzi legali. Il Foglio periodico del 18 agosto n. 18, contiene:

L'esattore del Consorzio di Tolmezzo *fa noto* che il 10 settembre 1887, *ore* 10 ant. nel locale della Pretura di Tolmezzo, *si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili siti in mappa di Avaglio* appartenenti a ditte debitrici verso l'esattore stesso che fa *procedere alla vendita.*

— L'eredità di Polon Domenico fu Osvaldo morto in Provesano nel 29 maggio 1881 fu adita dalla di lui vedova D'Andrea Marcolina di Gio. Batt. e da Tesan Antonio, secondo marito di quest'ultima, tanto per loro quanto nell'interesse del minore Polon Sante.

— Il sindaco del Comune di Codroipo avvisa che il piano particolareggiato di esecuzione del lavoro di rialzo, ingrosso e parziale ritiro dell'argine sinistro del Tagliamento, da presso il confine censuario Turrida-Gradisca fino alla fronte del Casai Loreto e l'elenco delle ditte da espropriarsi e dei terreni da occuparsi, *sono depositati presso* quell'ufficio municipale per 15 giorni.

— Il Municipio di Sedegliano avvisa che presso quell'ufficio Municipale vennero depositati e rimarranno per 15 giorni l'elenco di espropriazione ed il computo metrico e dettaglio di stima assieme al piano particolareggiato di esecuzione, da parte dello Stato, del lavoro di presidio di un tratto di sponda in corrosione a sinistra del fiume Tagliamento, a monte dell'esistente difesa frontale posta rimpetto la fornace Laurenti in comune censuario di Gradisca.

— Il Municipio di Sedegliano avvisa che in quell'ufficio municipale, rimarranno a libera ispezione per 15 giorni l'elenco di espropriazione ed il computo metrico e dettagliato di stima delle indennità, nonchè il piano particolareggiato di esecuzione, da parte dello Stato, del lavoro di rialzo, ingrosso e parziale ritiro della tratta d'argine sinistro del Tagliamento da presso il confine censuario di Turrida-Gradisca fino alla fronte del casale Loreto, in territorio di Gradisca.

— Il Municipio di Arta avvisa che, essendosi presentata in tempo utile una offerta di miglioramento del ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione dell'affittanza della malga Cordin pel novennio 1888 1896, il dì 20 corr. ore 10 ant. si terrà in quel Municipio il definitivo esperimento d'asta per l'affittanza suddetta.

— L'*Italia* Società di riassicurazioni e coassicurazioni Generali, stabilita in Genova, ha revocato al signor Ugo Fames di Udine il mandato di procura quale Agente Generale di Udine.

— Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisa che esso venne autorizzato alla immediata occupazione dei fondi siti in mappa di Terenzano comune di Pozzuolo.

Mercati di Città

Udine, 18 agosto 1887.

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza al momento di andare in macchina.

GRANAGLIE.

Granturco com. n. da L.	12.50	a	12.40
Segala . . . . » »	9.46	»	0.—
Frumento nuovo . » »	15.—	»	15.50
Lupini . . . . » »	8.—	»	—.—

LEGUMI FRESCHI

Patate . . . . » »	—.12	»	—.15
Fagiuoli . . . . » »	—.20	»	—.25
Tegoline . . . . » »	—.15	»	—.18
Tegoline schiavi . . » »	—.—	»	—.—
Pomidoro . . . . » »	—.—	»	—.30

FRUTTA.

Pere . . . . » »	—.15	»	—.20
Persici . . . . » »	—.—	»	—.40
Pomi . . . . » »	—.—	»	—.15
Susini freschi . . . » »	—.—	»	—.25
Noci . . . . » »	—.—	»	—.15
Emoli di Francia . » »	—.32	»	—.66
Uva . . . . » »	—.—	»	—.80

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 17

Rendita Ital. 1 gennaio da 95.45 a 95.63 1 luglio 97.40 a 97.60 Azioni Banca Nazionale —.— —.a—Banca Veneta da 361.— — a 362.— Banca di Credito Veneto da 268,— 260.— Società costruzioni Veneta 305, a 304.— Cotonificio Veneziano 205.— a 208.— Obblig. Prestito Venezia a premi 23.25 a 23.75

Valute.

Pezzi da 20 franchi da — a —.— Bancanote austriache da 201— — a 201.50

Cambi.

Olanda sc. 2 1|2 da Germania 3 — da 123.40 a 123.60 e da 123.65 a 121.50 Francia 3 da 100.60 a 100.85 — Belgio 3 — da — a —.— Londra 2 da 25.21 a 25.25 Svizzera 4 100.45 a 100.70 e da — — a —.— Vienna-Trieste 4 da 201.1|8 — 202 6|8 a da — — a —

Sconto.

Banca Nazionale 5 1|2 Banco di Napoli 5 1|2 Banca Veneta —— Banca di Cred. Ven. ——

MILANO, 17

Rendita Ital. 97.92 —.97 —— —.— Merid. —.— a — Camb Londra 25.29 — .— — Francia da 100.72 1|2 — — Berlino da 123.95 123.65 — Pezzi da 20 franchi.

GENOVA, 17

Rendita italiana 97.85 —.— —. Banca Nazionale 2157. — Credito mobiliare 1001.— Merid. 764.— Mediterranea 607.—

FIRENZE, 17

Rend. 97.90 — — Londra 25.20 — Francia 100.72 1|2 Merid. 764.— Mob. 1001.

ROMA, 17

Rendita italiana 97.87 — Banca Gen. 662.50

PARIGI, 17

Rendita 3 0|0 84.25— Rendita 4 1|2 108.45— Rendita italiana 98.90 Londra 25.32 1|2 — Inglese 101 9|16 Italia 8|3 Rend. Turca 14.23

BERLINO, 17

Mobiliare 459.50 Austriache 368.— Lombarde 165.50 Italiane 97.40

VIENNA 17

Mobiliare 282.55 Lombarde 82.25 Ferrovie Austr. 226.60 Banca Nazionale 885.— Napoleoni d'oro 9.95 1|2 Cambio Publ. 49.67 Cambio Londra 125.90 Austriaca 82.60 Zecchini imperiali 5 95

LONDRA 16

Italiano 95 13|16 Inglese 101 9|16 Spagnuolo — Turco — —

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 19

Chiusura della sera It. 96.15
Marchi 123 1|2 Fano.

MILANO 19

Rendita ital. 97.92 ser. 97.97
Napoleoni d'oro 20.05

VIENNA 19

Rendita austriaca	(carta)	81.55
Id. austr.	(arg.	82.60
id. austr.	(oro)	113.25
Londra 125.80 — Nap. 9.94 —		

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

Le inserzioni dall' Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamemente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l' interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.48 ant.	misto	ore 7.15 ant.	ore 4.85 ant.	diretto	ore 7.86 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.57 ant.	» 5.85 ant.	omnibus	» 9.54 ant
» 10.29 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.86 p.
» 12.50 pom	omnibus	» 5.16 p.	» 3.15 p.	diretto	» 6.10 p.
» 2.11 »	omnibus	» 9.55 p.	» 3.46 »	omnibus	» 8.05 p.
» 8.50 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant.	diretto	» 9.44 ant.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.28 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.20 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnib.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 11.— »	misto	» 4.10 p.	———	misto	» 4.37 p.
» 3.50 p.	omnib.	» 7.36 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 6.35 p.	»	» 9.52 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 7.47 ant.	misto	ore 8.19 ant.	ore 6.30 ant.	misto	ore 7.02 ant.
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.16 »	»	» 9.47 »
» 12.55 p.	»	» 1.27 p.	» 12.05 p.	»	» 12.37 p.
» 3.— p.	»	» 3.32 p.	» 2.— p.	»	» 2.32 p.
» 6.40 p.	»	» 7.12 p.	» 5.55 p.	»	» 6.27 p.
» 8.30 p.	»	» 9.02 p.	» 7.45 p.	»	» 8.1 p.

Laboratorio pirotecnico

fuori porta Gemona, al centro dell'ex-Bersaglio

con recapito per vendita e commissioni, via Aquileja n. 19

LISTINO DEI PREZZI:

Razzi a scoppio al cento	L. 15.00
» lumini variati al cento	» 25.00
» lumini a scoppio al cento	» 35.00
Razzoni guarnizione variata per ogni pezzo	» —.75
» » » » paracadute in seta	» 8.00
Candele romane a sei stelle	» —.35
Correntini	» 1.00
Fuochi del bengala a colori variati all'ett.	» —.50
Fuochi da giro o Esel con guarnizione per ogni canna da grosso calibro	» —.50
Bombe a uno scoppio	» 3.00
» gioia uso Napoli da uno a sei scoppi tutti in colori variati, per ogni scoppio	» 2.00
Girandole volanti, novità	» 5.00
Palloni aereostatici a metri 0.80	» —.65
» » » 1.50	» 1.50

Polvere da sparo per mortaretti a prezzo di fabbrica.

Dietro commissione si eseguisce qualunque lavoro, assicurandone un buon esito. FONTANINI GIUSTO.

Annunzi a modici prezzi

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

118

MILANO — *Farmacia N. 24, Ottavio Galleani* — MILANO

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio dopo una lunga serie di anni di prova avendone ottenuto un pieno successo, non che le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo **stesso nome** che sono **inefficaci** e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa delle alpi conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta **falsificata** ed imitata goffamente col **verderame, veleno** conosciuto per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie come lo attestano **i numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori in generale ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** nel corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori renali** da **colica nefritica**, nelle **malattie** di **utero**, nelle **leucorree**, nell' **abbassamento d'utero**, ecc. Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, da gotta: risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche.

Costa L. **10.50** *al metro, L.* **5.50** *al mezzo metro,*

L. **1.90** *la scheda, franca a domicilio.*

Rivenditori: In **Udine**, Fabris Angelo, F. Comelli, L. Biasioli, farmacia alla Sirena e Filippuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni. **Venezia**, Bötner; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

MIRACOLOSA INJEZIONE

o Confetti Vegetali Costanzi

Guariscono radicalmente come per incanto in 2 od al massimo 3 giorni le ulceri in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e da donna siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì e dati certi in 20 o 30 giorni i stringimenti uretrali i più inveterati senz'uso di Candelette, vincono i flussi bianchi delle donne, segregano le arenelle e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente diuritici ed antiflogistici. — L' *Iniezione* è inoltre impareggiabile preservativa da ogni male contagioso, riunendo l' *infallibilità* dell'azione colla facilità sorprendente nell' usarla. Gli affetti da mali cronici che prenderanno i *Confetti* unitamente all' uso dell' *Iniezione* o coloro che si curano appena il male si manifesta, giusta la istruzione, ottengono la guarigione in 24 ore.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati *fra lettere e ringraziamenti di ammalati guariti e certificati di* Medici di tutta l'Europa Centrale, attestati visibili in Roma Via Rattazzi, 26, Napoli presso l'autore prof. A. Costanzi, via Mergellina n. 6 e garantito dallo stesso autore agl' increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.

Prezzo dell' Iniezione L. **3** con siringa nuovo sistema L. **3.50.**

Prezzo dei Confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso dell' Iniezione, scatola da 50, L. **3.60.** — Tutta con dettagliata istruzione.

Si trovano nella *maggior* parte delle Farmacie e Droghérie del Regno. Si domandi a scanso d'equivoci, l' Iniezione o Confetti Costanzi, rifiutando recisamente si la boccetta che la scatola non munite di un'etichetta dorata colla firma autografata in nero dell' inventore.

In UDINE presso la Farmacia AUGUSTO BOSERO, alla «Fenice Risorta» che ne fa spedizione nel *Regno mediante aumento di cent. 50* per pacco postale.

GIORNALE PER TUTTI

L'APE

giuridico-amministrativa

redatta da illustri Giureconsulti, ed Economisti, e che ha per collaboratori eccellenti funzionari amministrativi, contabili, ed i più esperti professionisti; che ormai nel suo secondo anno di vita, ha dato prove di grande utilità in ogni ufficio ed amministrazione, ha ora la Direzione ed Amministrazione in *Udine Viale Venezia, num. 37.*

Esce settimanalmente in grande formato, con 20 pagine a due colonne. Risolve quesiti gratuitamente, ed accorda grandi facilitazioni agli associati negli acquisti di opere legali-sociologiche e di economia politica.

Prezzo L. **10** annue.

Excelsior!

Polveri Pettorali Puppi

PREPARATE

alla Farmacia Reale

FILIPPUZZI-GIROLAMI IN UDINE

Queste polveri sono divenute in poco tempo celebri e di un estesissimo uso, perchè oltre la singolare efficacia, essendo composte di sostanze ad azioni non irritante, possono essere usate anche dalle persone dedicate e indebolite dal male. Esse perciò agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro le affezioni polmonari e bronchiali croniche, guariscono qualunque tosse per quanto inveterata, combattono efficacemente la stessa predisposizione alla tisi.

Questi straordinari e immanchevoli effetti si ottengono coll' uso di queste polveri la cui azione non mancò mai di manifestarsi in alcun caso in cui furono impiegate con costanza. I medici e gli infermi che ne hanno tentata la prova largamente lo attestano.

Ogni pacchetto di *dodici* polveri costa *una lira*, e porta il timbro della *Farmacia Filippuzzi.*

Udine MARCO BARDUSCO Udine

PREMIATO

STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

per la fabbricazione di LISTE uso ORO e finto LEGNO. -- CORNICI ed ORNATI in CARTA PESTA dorati in fino.

Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino, N. 17.

TIPOGRAFIA al servizio della Deputazione Provinciale di Udine -- Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI -- pubblica il Periodico L'APE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA -- e si assume ogni genere di lavori.

Via Prefettura, N. 6.

CARTOLERIA al servizio delle Scuole Comunali di Udine.--Deposito carte, stampe, registri, oggetti di disegno e cancelleria.--Specchi, quadri ed oleografie.--Deposito stampati per le Amministr. Comunali, del Dazio Consumo, delle Opere Pie e delle Fabbricerie.

Via Mercatovecchio, sotto il Monte di Pietà.

Udine, 1887 — Tip. Marco Bardusco